



Liceo Statale
"Carlo Porta"
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE *opz.* ECONOMICO SOCIALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Opz. ECONOMICO SOCIALE
CLASSE 5^a SEZIONE A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/19

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO ATTESO IN USCITA.....	3
Area metodologica.....	3
Area logico-argomentativa	3
Area linguistica e comunicativa	3
Area storico umanistica	4
Area scientifica, matematica e tecnologica	4
Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane	4
Opzione economico-sociale.....	5
3. PIANO ORARIO	5
4. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO.....	6
Il territorio	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
5.1 COMPOSIZIONE.....	6
5.2 DINAMICHE	6
6. PROGRAMMAZIONE	7
6.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:	7
6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE:.....	7
7. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	8
8. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	9
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	10
11. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME	10
12. ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA SCUOLA	10
13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	10
13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	11
13.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	12
13.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	13
14. ALLEGATI RISERVATI	14

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e
TONFI RAFAELLA	ITALIANO, STORIA
FERRARI PATRIZIA	DIRITTO ED ECONOMIA
FRIGERIO SARA	SCIENZE UMANE
INVERNIZZI CHIARA	MATEMATICA, FISICA
DIVINO LETIZIA	INGLESE
LIGATO CLAUDIA	SPAGNOLO
CASATI FILIPPO	FILOSOFIA
TAVECCHIO PIERLUIGI	STORIA DELL'ARTE
CICERI GIANCARLO	SCIENZE MOTORIE
CONSONNI CARLA	RELIGIONE

2. PROFILO ATTESO IN USCITA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di **ogni liceo** gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. PIANO ORARIO

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia

** Nel primo biennio Matematica con informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all’Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell’Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l’elaborazione della proposta formativa dell’Istituto.

Il Piano dell’Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l’Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un’ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 COMPOSIZIONE

La composizione della classe, formata da 28 studenti (21 femmine e 7 maschi), tutti provenienti dalla 4 A, non ha subito sostanziali cambiamenti nel quinquennio, ad eccezione dei cinque inserimenti all’inizio della terza: quattro studentesse ripetenti di 3 A e una proveniente da un altro istituto.

Una studentessa durante la quarta ha svolto l’anno di studio all’estero, in Argentina. Per quattro studenti, che presentano disturbi specifici dell’apprendimento, sono stati predisposti i piani didattici personalizzati, adottati nei precedenti anni scolastici e aggiornati in itinere per rispondere alle esigenze di apprendimento specifiche; sono state, quindi, attivate per ciascuno di loro le misure dispensative e utilizzati gli strumenti compensativi ritenuti più idonei tra quelli previsti. Anche nel quinto anno, per due studentesse che hanno evidenziato (l’una alla fine della classe seconda, l’altra in terza) bisogni educativi speciali, è stato riproposto un piano didattico personalizzato, che tenesse conto delle specifiche situazioni, con l’individuazione di strategie e tempi necessari per il successo formativo. In relazione a questi sei studenti, si precisa che nei rispettivi PDP sono state inserite indicazioni specifiche riguardanti l’Esame di Stato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, quali la possibilità di consultare schemi e mappe concettuali condivise con la Commissione e la disponibilità di tempi più lunghi ove sia necessario.

Si sottolinea, infine, che nel corso del secondo biennio e nell’ultimo anno si è avuta una fisiologica continuità didattica, ad eccezione degli insegnanti di scienze motorie e filosofia.

5.2 DINAMICHE

La classe presenta al suo interno una complessa eterogeneità sia di carattere cognitivo sia comportamentale, ulteriormente complicata dal numero totale di studenti. Si rimarca la presenza di ben sei PDP (quattro per disturbi specifici dell’apprendimento e due per bisogni educativi speciali).

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un’apprezzabile disponibilità al dialogo educativo, dimostrandosi disponibile all’ascolto delle problematiche proposte ed evidenziando interesse per i temi affrontati, sapendo condividere altresì le scelte di metodo e di contenuti effettuati dai docenti. A fronte di questa rilevazione positiva va sottolineata, peraltro, la presenza di un esiguo numero di studenti che ha evidenziato, anche nel corso dell’ultimo anno, atteggiamenti particolarmente problematici, di immaturità, di negligenza, di mancato rispetto delle regole, e anche di aggressività (segnalati da una nota disciplinare del

D.S. da più richiami verbali dello stesso e da note dei docenti), confermati dalla decisione del Consiglio di classe di non autorizzare la partecipazione al viaggio di istruzione a quattro studenti e dai numerosi colloqui tenutisi tra D.S. e la coordinatrice di classe.

Nonostante queste peculiarità che hanno reso comprensibilmente più problematico lo svolgimento delle lezioni, rallentato spesso i tempi di apprendimento e reso più faticoso il compito dei docenti e della coordinatrice, gli insegnanti hanno evidenziato da un punto di vista cognitivo le discrete potenzialità di buona parte della classe in numerose discipline. Da puntualizzare, peraltro, che un gruppo di studenti ha mostrato la tendenza ad uno studio finalizzato esclusivamente alle verifiche, quindi non costante e rigoroso, con un'organizzazione dispersiva del tempo e del materiale scolastico.

Accanto al gruppo di studenti che si è applicato solo in vista delle verifiche o si è limitato a basare lo studio essenzialmente sulle lezioni degli insegnanti senza approfondirne i contenuti, non seguendo le indicazioni puntuali offerte loro per questo scopo, è opportuno sottolineare, per contro, la presenza del gruppo di studenti che ha acquisito buone competenze in tutte le discipline.

Per tutte queste peculiarità, il profitto e la motivazione nello studio si sono diversificate, anche a seconda delle materie e dell'acquisizione delle abilità di base. In generale sembra che le strategie adottate per potenziare le abilità espressive e l'acquisizione di un efficace metodo di studio abbiano prodotto discreti risultati. Da sottolineare il miglioramento del gruppo di studenti che mostrava particolari fragilità in molte discipline e che, grazie ad un assiduo lavoro, è riuscito a colmare in parte o quasi del tutto le lacune.

6. PROGRAMMAZIONE

6.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico:

6.1.1 Obiettivi educativi

- Potenziare la responsabilizzazione verso gli altri, verso l'ambiente e verso lo studio, rispettando le scadenze scolastiche.
- Potenziare la capacità d'iniziativa, l'autonomia e sviluppare la curiosità intellettuale, anche attraverso una partecipazione attiva e consapevole alle lezioni.
- Stimolare la disponibilità ad accostarsi alla realtà sociale nella sua complessità, attraverso un atteggiamento critico.

6.1.2 Obiettivi cognitivi

- Potenziare l'acquisizione di un efficace metodo di studio.
- Potenziare la capacità di comprensione testuale, di analisi e sintesi.
- Migliorare la capacità espressiva scritta e orale e potenziare l'acquisizione dei linguaggi specifici.
- Promuovere la capacità di organizzare in modo logico i contenuti e di effettuare collegamenti multidisciplinari e interdisciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per interpretare e operare nella realtà sociale, anche attraverso la ricerca-azione.
- Sviluppare attività di riflessione sui processi di apprendimento e promuovere momenti di autovalutazione.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione ministeriali e ricalibrati dai dipartimenti disciplinari. Le griglie così prodotte sono riportate più avanti (punto 13). Per le altre griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda

all'OPUSCOLO VALUTAZIONE deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato più volte negli anni successivi e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità / competenze acquisite.

La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

7. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nell'arco del triennio si sono svolti i seguenti **viaggi o visite d'istruzione**:

classe terza

Percorso romanico;
Spettacolo teatrale *Decameron*;
Spettacolo teatrale *Fedro*.

classe quarta

Spettacolo teatrale *Dalla A di Arlecchino alla Z di Zanni*;

Visita alla Chiesa di Crevenna;

Pinacoteca di Brera.

classe quinta

Viaggio di quattro giorni in Andalusia;
Visione dello spettacolo *Die Mauer*;
Spettacolo teatrale *Camillo Olivetti*.

Nell'arco del triennio gli studenti hanno partecipato ai seguenti **progetti**:

classe terza

Peer education. L'orientamento e il ruolo del tutor (primo livello)
I giovani e il volontariato
Centro sportivo scolastico
A teatro ... di sera

classe quarta

Alimentazione: "Io penso positivo!" (Co.Ge.Po)
Economia in classe 2
LeggiAmo a scuola. Fiamme Gialle e Costituzione
Brevetto Assistente Bagnanti
Certificazione FIRST di Cambridge
Peer education. L'orientamento e il ruolo del tutor (secondo livello)
Centro Sportivo Scolastico

classe quinta

CSS – Centro Sportivo Scolastico

Corsi di recupero:

In ottemperanza al DM 80/2007 e all'OM 92/2007 relativi agli interventi di recupero, secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali dell'Istituto, è stata effettuata la sospensione della progressione del piano di lavoro **dall' 7 al 12 gennaio 2019**. Ciò ha consentito di effettuare, nell'ambito delle singole discipline, in orario curricolare: interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per gli alunni che nello

scrutinio del trimestre avevano evidenziato carenze nella preparazione e negli apprendimenti; attività di consolidamento, ricerca e/o approfondimento degli apprendimenti del trimestre per gli studenti senza carenze. **Dal 14 al 26 gennaio 2019**, sono state effettuate prove di verifica obbligatorie per il gruppo di alunni con carenze. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate attività di recupero in itinere secondo le necessità individuali, per facilitare il superamento delle carenze e consolidare gli apprendimenti.

In quarta e in quinta gli studenti hanno visitato il salone dell'**orientamento scolastico** YOUNG a Erba e in quarta sono state organizzate attività di orientamento presso la scuola stessa. In quinta si sono recati in autonomia a visitare le università in occasione degli open day.

8. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, le attività riguardanti *Cittadinanza e Costituzione* afferiscono soprattutto alle due materie di indirizzo - Diritto ed economia in particolare -, i cui programmi curriculari sono strettamente correlati a questo ambito.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno, peraltro, il C.d.C., seguendo le indicazioni ministeriali a riguardo, ha scelto per la classe attività progettuali e argomenti disciplinari che potessero contribuire ad un approccio più sistemico all'ambito in questione. Si elencano in particolare:

partecipazione alle iniziative organizzate annualmente dal Liceo riguardo la Giornata della Memoria della Shoah, confluite in attività che sono l'espressione di un esercizio di cittadinanza;

progetto di *Peer education* (proposto dalla coordinatrice, referente del progetto) a cui un numero cospicuo di studenti della classe (19 studenti) ha partecipato in terza (corso di I livello) e in quarta (corso di II livello);

Progetti *Primavera dell'Europa* (diritto ed economia) e *Stavolta voto* (inglese), confluiti nel modulo *Le istituzioni europee*.

Per gli argomenti specifici del quinto anno inerenti a *Cittadinanza e Costituzione*, si rimanda ai programmi dei singoli docenti in cui è richiamato il collegamento. Per le metodologie adottate e le prove di verifica proposte, si rimanda alle singole relazioni dei docenti in cui sono inserite.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Come prevede la legge n. 107 del 2015, ogni istituto scolastico è tenuto alla realizzazione di percorsi individuali della durata di almeno 200 ore, da svolgersi nel corso del secondo biennio ed ultimo anno.

In ottemperanza a ciò, il nostro Liceo ha attivato una serie di esperienze che ha rispettato la seguente scansione oraria: 90 ore di ASL il terzo e il quarto anno; 30 ore in classe quinta. Ogni alunno ha perciò svolto circa 210 totali.

Durante il primo anno di ASL, la classe ha seguito il corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ed eseguito il test (durata 8 ore) e svolto 86 ore fuori sede; durante la quarta 9 sono state le ore dedicate ai progetti (Consulenti del Lavoro, INPS e INAIL), 2 quelle dedicate al tema dell'affido (incontro con consulenti familiari) e 80 ore circa svolte nelle strutture esterne. Nel corso dell'ultimo anno le ore dedicate al percorso per la valutazione delle competenze trasversali e per l'orientamento, sono state 25. Dal 2 al 16 settembre 2018, sette alunne hanno effettuato la loro esperienza di ASL all'estero (Cardiff), per un totale di 70 ore.

La scelta delle sedi proposte è avvenuta tenendo conto dei bisogni manifestati dai singoli alunni, relativi ai loro interessi e alla curiosità di conoscere diversi ambienti di lavoro e figure professionali, al fine di orientarsi più consapevolmente nella scelta universitaria e in quella occupazionale.

Le esperienze si sono svolte nei mesi di febbraio-marzo. In risposta a tali bisogni, le sedi individuate sono state: istituti comprensivi, scuole dell'infanzia e primarie, studi legali, uffici amministrativi, autoscuole, sedi sindacali, cooperative sociali, comunità per minori.

La valutazione di queste esperienze è risultata sempre nel complesso positiva.

Le informazioni riguardanti le ore svolte, le strutture, i tutor interni ed esterni che hanno seguito il percorso individuale dell'alunno e le competenze acquisite durante le attività di alternanza scuola lavoro, sono parte integrante della Certificazione delle Competenze, rilasciata agli alunni dopo la conclusione dei tirocini annuali.

10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

I programmi svolti di tutte le discipline sono raccolti nell'**ALLEGATO 1**.

11. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

La classe ha svolto le seguenti simulazioni:

- ITALIANO: simulazione prima prova del MIUR il 19 febbraio 2018.
- DIRITTO ED ECONOMIA/SCIENZE UMANE: simulazione seconda prova MIUR il 2 aprile 2019.
- COLLOQUIO: simulazione del colloquio d'esame il 05/06/2019 alla presenza dei docenti di Italiano e Storia, Diritto ed economia, Scienze umane e Spagnolo.

12. ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA SCUOLA

Riportiamo qui l'elenco degli argomenti interdisciplinari / nodi concettuali affrontati in classe:

- *La crisi del soggetto*
- *Il rapporto uomo - natura*
- *Individuo - società*
- *Lo stato sociale*
- *La globalizzazione*

Ogni docente, nel rispetto delle peculiarità della propria disciplina, ha guidato gli studenti a cogliere i nessi e i legami esistenti tra gli argomenti proposti, i testi analizzati, le problematiche affrontate curricularmente e i nodi concettuali enucleati dal Consiglio.

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO					
INDICATORI GENERALI	ECCELL./ OTTIMA	BUONA/ DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF./ SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Coesione e coerenza testuale	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Ricchezza e padronanza lessicale	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10/9	8/7	6	5	4/3/2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10/9	8/7	6	5	4/3/2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9	8/7	6	5	4/3/2

13.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Esame di Stato 201 -201 – Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA
DIRITTO – SCIENZE UMANE**

Candidato: _____

Classe _____

CONOSCERE	
Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	7
Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	6
Discreta conoscenza delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	5
Conoscenza sufficiente delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	4
Conoscenza mediocre delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	3
Conoscenza insufficiente delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	2
Conoscenza gravemente insufficiente delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	1

COMPRENDERE	
Comprensione pertinente	5
Comprensione pertinente e sostanzialmente corretta	4
Comprensione abbastanza pertinente	3
Comprensione non del tutto pertinente	2
Comprensione non pertinente	1

INTERPRETARE	
Interpretazione coerente e completa delle informazioni	4
Interpretazione coerente ma non del tutto completa delle informazioni	3
Interpretazione abbastanza coerente ed essenziale delle informazioni	2
Interpretazione inadeguata/scarsa delle informazioni	1

ARGOMENTARE	
Individuazione completa dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali nel rispetto dei vincoli logici e linguistici	4
Individuazione parziale dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali rispettando in parte i vincoli logici e linguistici	3
Individuazione parziale dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali senza il rispetto dei vincoli logici e linguistici	2
Mancata individuazione dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali senza il rispetto dei vincoli logici e linguistici	1

Punteggio totale _____ / 20

13.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La griglia qui presentata è stata utilizzata nella simulazione della prova orale del 05/06/2019.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatore	Descrittori	Punti
Trattazione spunti/ materiali proposti dalla commissione	Ottima: trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e riferimenti interdisciplinari approfonditi e ampi; lessico specifico e proprietà linguistica ampi e precisi; esposizione chiara, efficace e ricca di valutazioni autonome.	10-9
	Buona: trattazione globalmente esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e alcuni riferimenti interdisciplinari; lessico specifico e proprietà linguistica corretti e precisi; esposizione chiara, coerente e con alcune valutazioni autonome.	8-7
	Essenziale: trattazione sufficientemente esauriente, seppur a tratti guidata, con argomentazione sostenuta da qualche collegamento; lessico specifico e proprietà linguistica sufficientemente corretti e precisi; esposizione sufficientemente chiara.	6
	Incerta: trattazione limitata e con pochi collegamenti a causa di un'assimilazione mnemonica dei contenuti; lessico specifico e proprietà linguistica abbastanza corretti, pur con qualche inadeguatezza e imprecisione; esposizione poco chiara.	5
	Inadeguata: trattazione carente, causata da una conoscenza frammentaria dei contenuti; lessico specifico poco ampio e proprietà linguistica carente di precisione; esposizione confusa.	4
	Carente: trattazione non logica, causata da conoscenze puramente mnemoniche con divagazioni non pertinenti; lessico molto povero e proprietà linguistica del tutto imprecisa; esposizione incoerente e confusa.	3-2-1
PCTO (ex-Alternanza scuola-lavoro)	Completa: esposizione coesa ed esauriente con riferimenti alle competenze trasversali acquisite e alla ricaduta su orientamento universitario o lavorativo.	4
	Buona: esposizione globalmente esauriente con qualche riferimento adeguato alle competenze trasversali acquisite e alla ricaduta su orientamento universitario o lavorativo.	3
	Essenziale: esposizione sufficientemente esauriente con riferimenti essenziali alle competenze trasversali acquisite e alla ricaduta su orientamento universitario o lavorativo.	2
	Inadeguata: esposizione limitata; scarsi riferimenti alle competenze trasversali acquisite e alla ricaduta su orientamento universitario o lavorativo.	1
Cittadinanza e Costituzione	Complete: il candidato dimostra di aver ben compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società, allargando il proprio punto di vista e manifestando mentalità aperta ad una visione multiprospettica e pluralistica della realtà.	4
	Buone: il candidato dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società e riferisce con cognizione di causa, manifestando apertura mentale, una visione multiprospettica e pluralistica della realtà.	3
	Essenziali: il candidato dimostra di aver sufficientemente compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società, manifestando apertura mentale circa una visione multiprospettica e pluralistica della realtà.	2
	Inadeguate: il candidato dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società. Relaziona in modo approssimativo, senza cognizione di causa.	1
Discussione prove scritte	Il candidato è in grado di autocorreggersi in maniera autonoma/abbastanza autonoma/ svolge una riflessione autonoma/abbastanza autonoma sugli errori segnalati e li corregge.	2
	Il candidato è in grado di correggersi anche se in parte necessita di guida (svolge una riflessione abbastanza autonoma sugli errori ed è in grado di correggerli).	1
	Il candidato non dimostra capacità di autocorrezione, neppure se guidato.	0

14. ALLEGATI RISERVATI

Nell'**ALLEGATO 2**, che viene consegnato nelle mani del Presidente di Commissione, sono raccolti i seguenti documenti:

- a) Relazioni individuali dei docenti sulla classe
- b) Elenco studenti con DSA o BES
- c) Proposta di griglie di valutazione delle prove scritte diversificate per studenti DSA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO, STORIA	TONFI RAFAELLA	Rafaella Tonfi
DIRITTO ED ECONOMIA	FERRARI PATRIZIA	Patrizia Ferrari
SCIENZE UMANE	FRIGERIO SARA	Sara Frigerio
MATEMATICA, FISICA	INVERNIZZI CHIARA	Chiara Invernizzi
INGLESE	DIVINO LETIZIA	Letizia Divino
SPAGNOLO	LIGATO CLAUDIA	Claudia Ligato
FILOSOFIA	CASATI FILIPPO	Filippo Casati
STORIA DELL'ARTE	TAVECCHIO PIERLUIGI	Pierluigi Tavecchio
SCIENZE MOTORIE	CICERI GIANCARLO	Giancarlo Ciceri
RELIGIONE	CONSONNI CARLA	Carla Consonni

Nella versione in PDF le firme autografe sono sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Piermichele De Agostini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)